



Unioncamere
Liguria



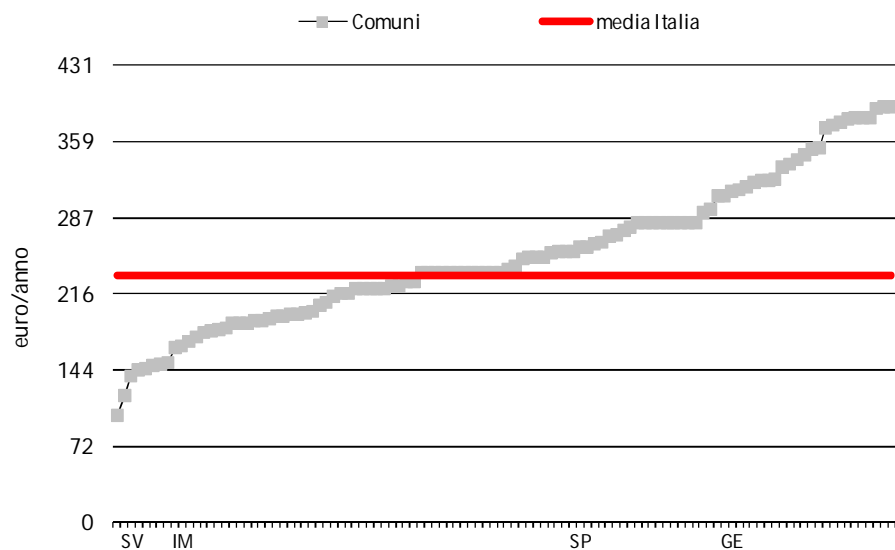
Monitoraggio delle tariffe del Servizi Idrico Integrato nella Regione Liguria

Genova, 3 dicembre 2013

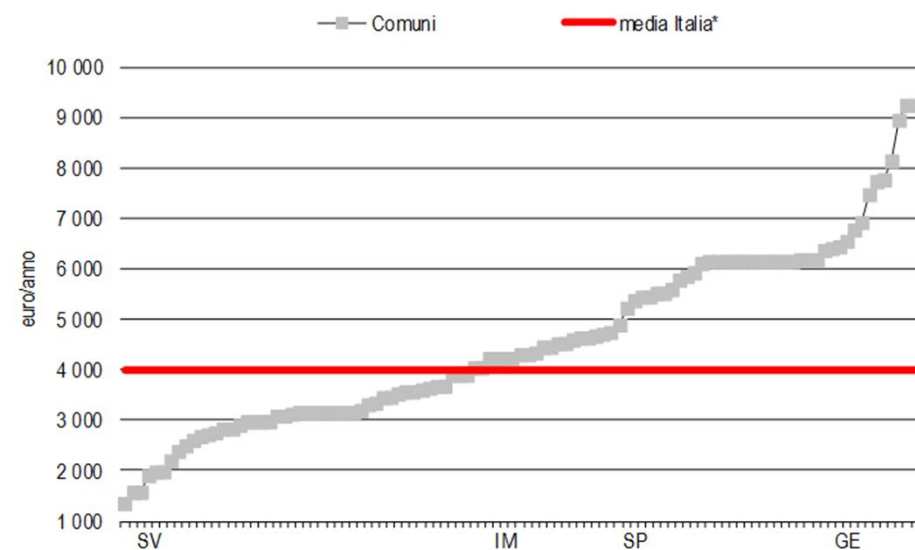
ref.
ricerche

La spesa per SII è molto eterogenea in Italia...

Spesa annua nei Comuni capoluogo di Italia, Anno 2012
3 componenti. 160 m3/anno



Spesa annua nei Comuni capoluogo di Italia, Anno 2012
Ristorante, 1 800 m3/anno



* Media ponderata sulla popolazione

Fonte: elaborazione REF Ricerche su dati INDIS - Unioncamere

La spesa annua registrata nei capoluoghi liguri ha una variabilità molto elevata, pressoché coincidente con quella registrata su tutto il territorio italiano, sia nel caso delle famiglie che delle imprese

Spesa annua dei profili tipo, Anno 2012

Spesa al lordo dell'IVA, euro/anno

	1 comp. 80 m3	3 comp. 160 m3	5 comp. 210 m3
Media semplice	133	248	350
Media ponderata	145	275	405
Mediana	164	272	330
5° percentile	60	125	171
95° percentile	165	312	483
Rapporto tra percentili	2.8	2.5	2.8
Coeff. Variazione	0.31	0.26	0.29

Pur escludendo le code, l'intervallo tra 5° e 95° percentile descrive un'ampia variabilità, con livelli di spesa pari a quasi 1:3

La variabilità cresce sulle imprese, dove il rapporto tra 5° e 95° percentile va da un minimo di 1:3 nel caso del Parrucchiere ad un massimo di 1:4 per l'Albergo

Spesa annua dei profili tipo, Anno 2012

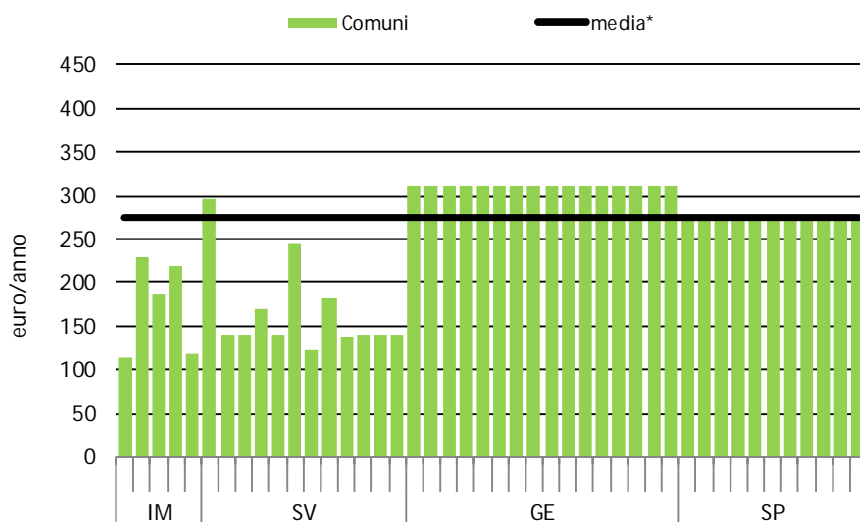
Spesa al lordo dell'IVA, euro/anno

	Albergo 8000 m3	Parrucchiere 400 m3	Ristorante 1800 m3	Caseificio 3000 m3
Media semplice	23 557	855	4 807	8 303
Media ponderata	26 286	975	5 508	9 438
Mediana	30 399	909	5 649	10 191
5° percentile	7 816	394	1 747	2 919
95° percentile	31 413	1 147	6 539	11 119
Rapporto tra percentili	4.0	2.9	3.7	3.8
Coeff. Variazione	0.39	0.30	0.36	0.36

La Regione è divisa in due

Spesa annua per la famiglia di 3 componenti, Anno 2012

euro/anno, 160 m3/anno



* Media regionale ponderata sulla popolazione

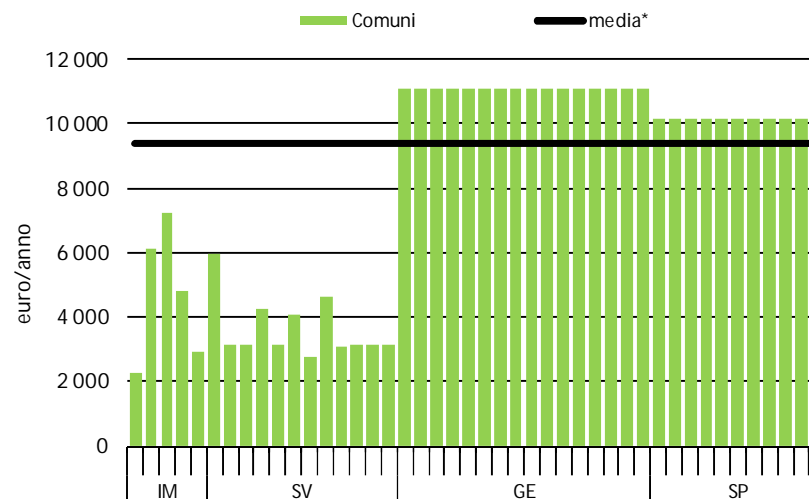
La media regionale riflette il valore della spesa registrato negli ATO genovese e spezzino, più numerosi e più popolosi

La Regione è divisa in due: i Comuni di Imperia e Savona, ancora in regime CIPE, e quelli di Genova e Spezia che già da tempo applicano il MN.

La differenza in termini di spesa è significativa, soprattutto per le imprese

Spesa annua nei Comuni, Anno 2012

Impresa di trasformazione alimentare, 3 000 m3/anno



* Media regionale ponderata sulla popolazione

Il regime tariffario influenza il livello della spesa: MN vs CIPE

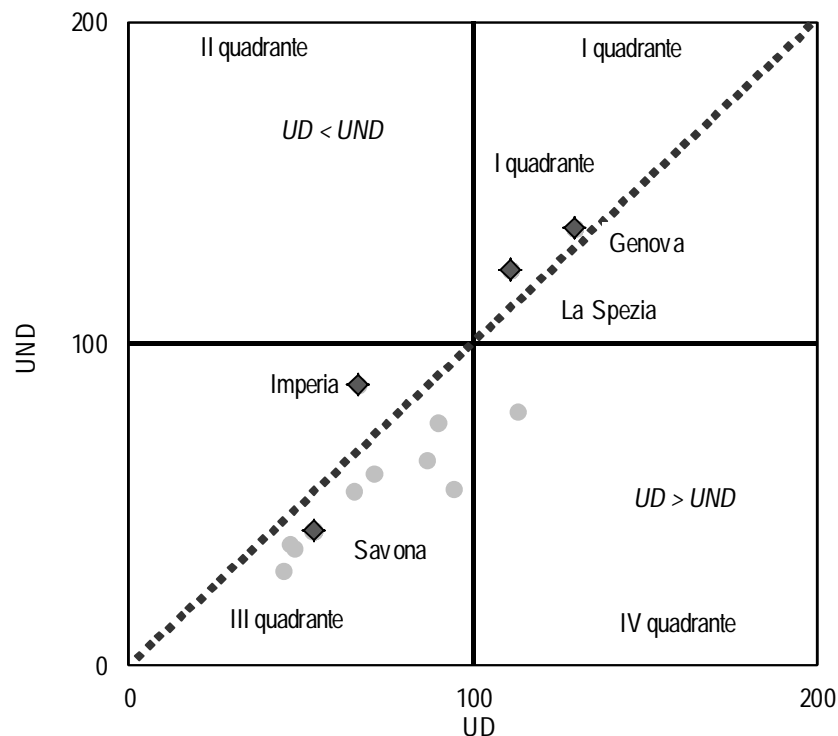
Metodo Normalizzato: la tariffa è il risultato delle elaborazioni effettuate sui dati del Piano d'Ambito. E' quindi commisurata ai costi del servizio e tiene conto degli investimenti ed è aggiornata annualmente (salvo eccezioni)

CIPE: la tariffa viene aggiornata periodicamente sulla base delle delibere del CIPE che definisce i criteri (ripresi dal MN) secondo i quali i gestori possono chiedere la variazione tariffaria. E' un meccanismo di tipo *price-cap* che non garantisce la copertura dei costi e, soprattutto, il finanziamento degli investimenti in infrastrutture. L'ultima variazione ha decorrenza 1 Luglio 2010

Famiglie e imprese: chi paga di più?

Spesa annua indicizzata, Anno 2012

Numeri indici, media regionale=100

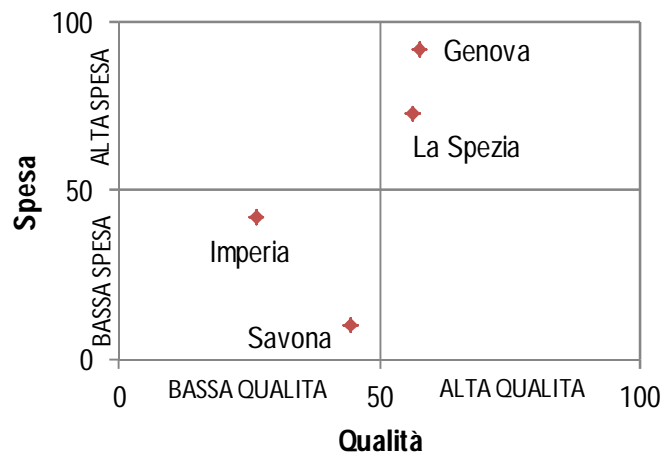


$UD < UND$	$UD > UND$	
Sopra	Sotto	$UD = UND^*$
la bisettrice		
28	16	0

*in questa categoria rientrano tutte le città che riportano un rapporto tra le due spese compreso tra 0.9 e 1.1

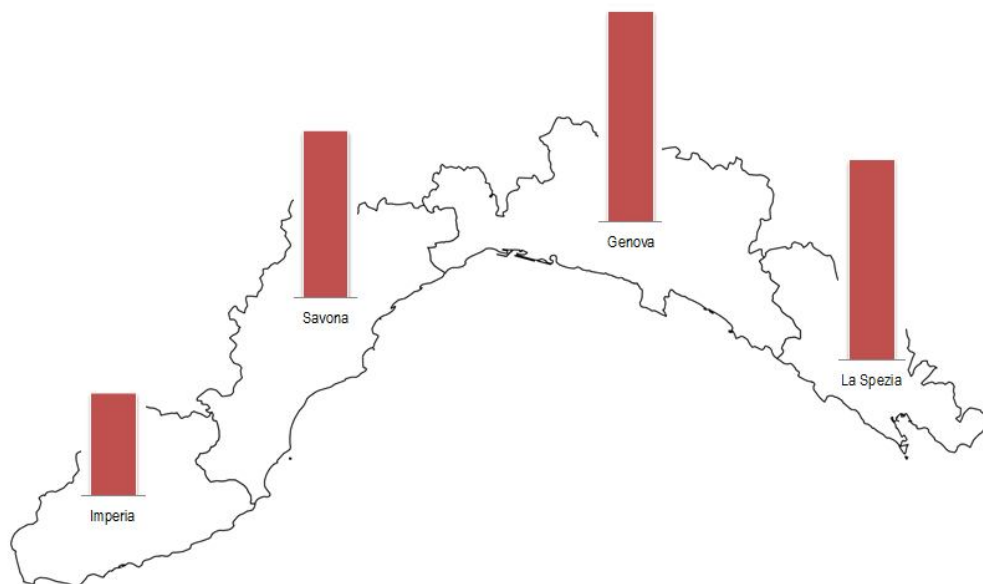
- I Comuni di **Genova** e della **Spezia** registrano una spesa superiore alla media regionale, mentre quelli di **Imperia** e **Savona**, eccetto uno, si posizionano al di sotto
- I Comuni della Provincia di **Genova** e della **Spezia**, nonché il Capoluogo di **Imperia** mostrano una spesa relativamente più contenuta per le famiglie rispetto alle imprese
- A **Savona** e nei restanti Comuni della Provincia di Imperia le imprese sostengono una spesa meno onerosa rispetto a quella delle famiglie

La qualità costa di più



Il costo sostenuto dagli utenti risulta correlato alla qualità erogata.

Nelle città dove il costo del servizio è maggiore, la qualità erogata dal gestore è tendenzialmente più alta. Infatti, Genova e La Spezia si collocano nel quadrante in alto a destra.



Provincia	Perdite (% di acqua non erogata su quella immessa)	% di popolazione connessa a impianti di depurazione
Imperia	42.1	0.6
Savona	27.7	98.0
Genova	29.2	98.2
La Spezia	17.3	91.4

Fonte: dati ISTAT

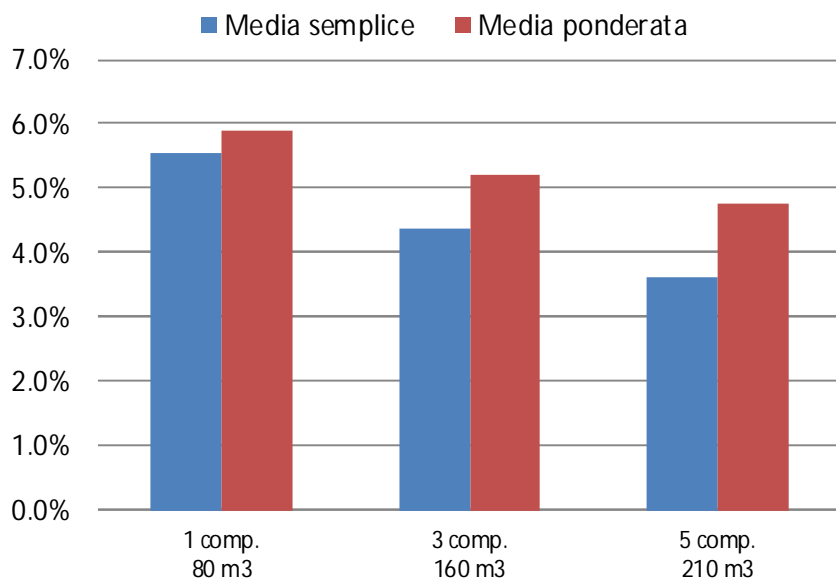
Imperia rappresenta il Comune capoluogo meno virtuoso. Infatti, nella città non è ancora presente un depuratore, in esercizio a pieno regime. Inoltre, presenta un impianto di distribuzione dell'acqua potabile che perde oltre il 40% dell'acqua immessa.

Savona invece, nonostante il basso valore dell'indicatore di qualità, presenta valori tutto sommato accettabili. Questo fenomeno fa supporre che le criticità maggiori sono presenti più sull'aspetto commerciale indagato dall'indicatore. Quest'ultima tematica è stata analizzata prendendo in considerazione le informazioni presenti sulla Carta del Servizio adottata dal gestore del servizio.

L'aumento della spesa per il SII è superiore all'inflazione

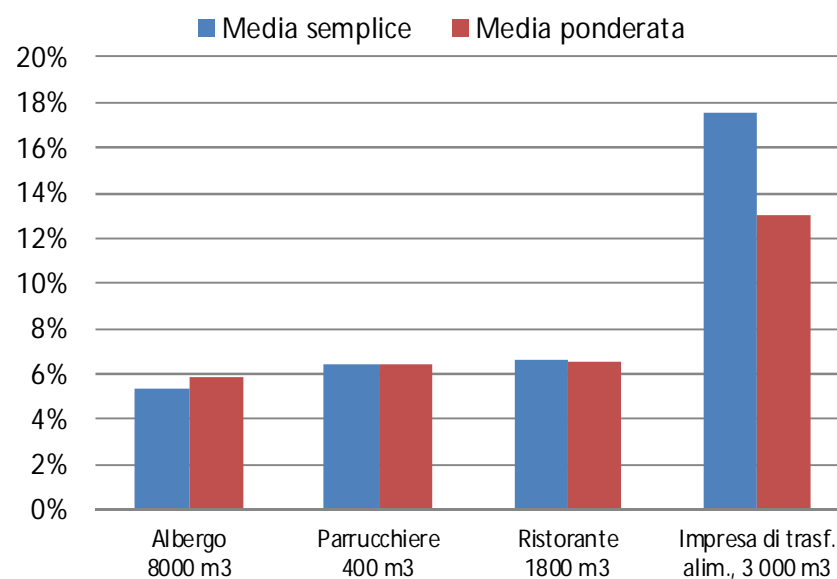
Andamento della spesa delle famiglie nel 2012

Var. % 2012/2011



Andamento della spesa delle imprese nel 2012

Var. % 2012/2011

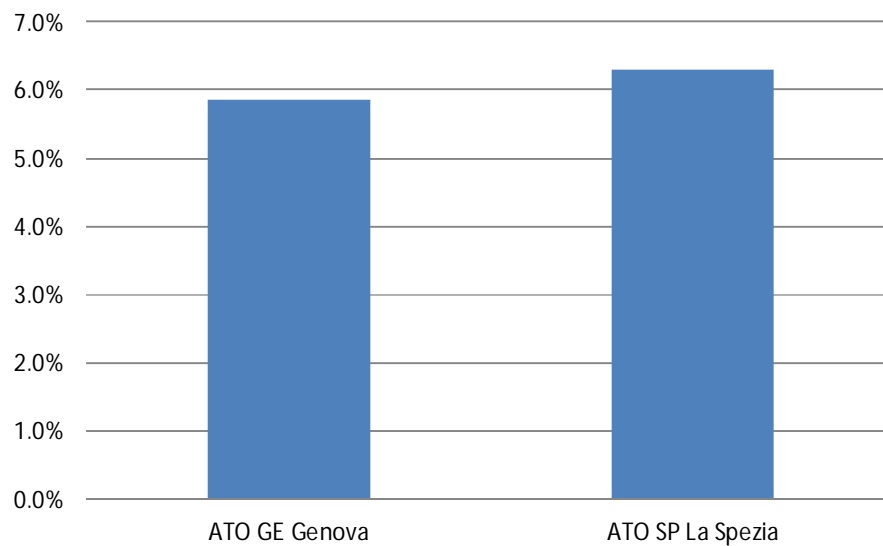


- La variazione media è risultato degli aumenti di Genova e Spezia
- Nei Comuni di Imperia e Savona l'ultima variazione tariffaria ha decorrenza 1 Luglio 2010
- La variazione è trasversale ai profili nei Comuni genovesi e diversa a seconda del profilo nei Comuni spezzini

Ancora aumenti nel 2013

Variazione della spesa annua nel 2013

3 componenti, 160 m3/anno



Per i Comuni di Imperia e Savona non sono ancora disponibili le tariffe 2013. Probabile intervento dell'AEEG, dopo il quale si potranno valutare le reali differenze tra le due aree, a parità di metodo tariffario

Assetto istituzionale e organizzativo

- La Liguria viene divisa in 4 Ambiti Territoriali Omogenei (ATO) coincidenti con le 4 province nel 1995
- A capo degli ATO sono state istituite le Autorità di Ambito (AATO), non ovunque operative
- Dopo la soppressione delle AATO, la Regione ha predisposto una legge con la quale conferma i 4 ATO coincidenti con i territori provinciali e pone a capo di essi un'assemblea, formata dai rappresentanti dei Comuni e da un comitato d'ambito
- In Liguria coesistono il Metodo Normalizzato (Genova e La Spezia) e il regime CIPE (Imperia e Savona)

Le novità regolatorie

- Il settore è interessato da una profonda riforma: l'attribuzione delle competenze in materia di regolazione all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG)
- L'AEEG ha, tra gli altri, il compito di definire i criteri per la determinazione delle tariffe e di approvare le tariffe elaborate dalle Autorità di regolazione locale
- Ad oggi, l'AEEG ha elaborato un cosiddetto Metodo Transitorio (MTT*) che definisce le modalità di computo del coefficiente \mathcal{S} da utilizzare per il calcolo delle tariffe per il 2013 (e per il conguaglio sul 2012)

* MTC per le gestioni CIPE

Conclusioni

- Le tariffe del SII sono caratterizzate da una discreta variabilità, sia a livello nazionale che regionale
- Il livello della spesa è fortemente influenzato dal regime tariffario adottato (MN vs CIPE)
- Per le famiglie la spesa unitaria al crescere dei consumi può essere progressiva (15 Comuni) per effetto dell'articolazione a blocchi crescenti, regressiva (Spezia) per effetto della tariffa pro-capite, oppure mista, per l'effetto combinato di scaglioni e quota fissa
- Per le imprese, la spesa unitaria a parità d'uso è prevalentemente progressiva (ad eccezione dei casi in cui viene applicato il Minimo Impegnato)

Piano dell'indagine: obiettivi e realizzazione

Anno 2012

	Obiettivo		Regolamento		Tariffe		Delibera	
	Comuni >5 000 ab	Popolazione	Num. Comuni	% Pop.	Num. Comuni	% Pop.	Num. Comuni	% Pop.
IM	8	168 588	5	84%	8	100%	5	89%
SV	17	220 146	7	34%	8	56%	7	53%
GE	16	787 386	16	100%	16	100%	16	100%
SP	11	190 178	11	100%	11	100%	11	100%
Totale	52	1 366 298	39	87%	43	93%	39	91%

L'analisi è effettuata su 43 Comuni che interessano complessivamente una popolazione di quasi 1,3 milioni di abitanti, ovvero quasi il 95% della popolazione residente nei Comuni con almeno 5 mila abitanti

Repertorio TaSP

Repertorio Amministrativo Tariffe
e Atti ufficiali dei Servizi Pubblici locali
Regione Liguria



ref.
ricerche



Unioncamere
Liguria



Camera di Commercio
Genova



Camera di Commercio
Imperia



Camera di Commercio
La Spezia



Camera di Commercio
Savona

Quanto costa il servizio pubblico alla piccola media impresa?

Informazioni aggiornate a settembre 2013 [Avvertenze](#)

- Servizio idrico
 Rifiuti solidi urbani

Avanti

**Repertorio delle Tariffe
e degli Atti dei Servizi Pubblici locali
(TASP)**

<http://liguria.repertoriotariffe.it>

Cosa è Tasp?

Tasp è il repertorio Amministrativo delle tariffe e degli atti ufficiali dei servizi pubblici locali.

Tasp è uno strumento di trasparenza e pubblicità delle tariffe dei servizi pubblici praticate alle utenze finali.

Come funziona?

Seleziona il servizio per il quale desideri effettuare la ricerca e il Comune di tuo interesse. Potrai effettuare la simulazione della spesa sostenuta dalla tua impresa e consultare le articolazioni tariffarie, le delibere di approvazione delle tariffe e i regolamenti del servizio dei Comuni con più di 5 mila abitanti della Regione Liguria.

Downloads

> RIFIUTI SOLIDI URBANI - RAPPORTO 2012

> SERVIZIO IDRICO - RAPPORTO 2012